

Codice A1619A

D.D. 28 maggio 2025, n. 386

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse". Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 868/A1619A/2022 del 29/12/2022. Presa d'atto della variazione soggettiva del soggetto attuatore F.I.L.M.S. S.p.A.



ATTO DD 386/A1619A/2025

DEL 28/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse". Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 868/A1619A/2022 del 29/12/2022. Presa d'atto della variazione soggettiva del soggetto attuatore F.I.L.M.S. S.p.A. (P.IVA 00116980038) in OMCD TEK HUB S.p.A. (P.IVA 00116980038). CUP J83D23000080004.

Premesso che:

con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

con la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023, n. 12259, è stata modificata la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia;

l'allegato alla citata decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e sue successive modifiche e integrazioni, reca traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette "hydrogen valleys";

il medesimo allegato ha definito ulteriori indicazioni riferite all'Investimento 3.1, con le quali è

specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti a fonti rinnovabili ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

in relazione all'Investimento 3.1, sono stabiliti i seguenti traguardi/obiettivi:

- a. la Milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituita dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse;
- b. il Target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento, a livello nazionale, di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;

con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, è stato assegnato al Ministero della transizione ecologica, per il sopra richiamato Investimento 3.1, l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

con il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante "Attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" e dell'Investimento 3.2 "Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate", della Missione 2, Componente 2 del PNRR, la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione dell'Investimento 3.1 è stata destinata per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse;

l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 ha previsto il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto. La Regione Piemonte risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 19,5 milioni per la realizzazione dei predetti progetti;

con il decreto n. 427 del 23 dicembre 2022 del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia (nel seguito "DGIE") del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nel seguito "MASE"), sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province Autonome ed è stato approvato, in Allegato 1, lo schema di "Bando tipo" che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR;

con deliberazione della Giunta regionale n. 40-6386 del 28 dicembre 2022 sono stati approvati la scheda di Misura e lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale tra MASE e Regione Piemonte per l'attuazione della Misura di cui trattasi sul territorio regionale;

con la medesima deliberazione n. 40-6386/2022 la Giunta regionale ha disposto:

- di optare per la gestione finanziaria con modalità "decentrata", la quale prevede che i soggetti beneficiari richiedano l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;
- di individuare, nel rispetto del principio comunitario di separazione dei ruoli di "gestione" e

“controllo”, quale Struttura responsabile della gestione il Settore “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione” della Direzione regionale “Ambiente, energia e territorio” e quale struttura responsabile dei controlli di I livello il Settore “Sviluppo energetico sostenibile” della Direzione regionale “Ambiente, energia e territorio”;

con nota prot. 19608/A1600A del 10 febbraio 2023, la Regione Piemonte ha trasmesso al MASE l’Accordo di cooperazione istituzionale per l’attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 “Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse” prevista dal PNRR tra il DGIE del MASE e la Regione Piemonte, concluso ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016, firmato digitalmente dal Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

per l’attuazione della Misura di cui trattasi, ai sensi del sopracitato Accordo di cooperazione istituzionale, la Regione Piemonte è individuata quale “Soggetto attuatore delegato” al quale competono, in particolare, i compiti di cui all’art. 4 dell’Accordo;

con Determinazione Dirigenziale n. 868/A1619A/2022 del 29 dicembre 2022 è stato approvato l’Avviso pubblico per l’attuazione, a livello regionale, dell’Investimento PNRR di cui trattasi;

con Determinazione Dirigenziale n.122/A1619A/2023 del 1/03/2023 è stata nominata la Commissione deputata a valutare le proposte pervenute in risposta all’Avviso pubblico;

con Determinazione Dirigenziale n. 244/A1619A/2023 del 30/03/2023, si è provveduto all’approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, dell’elenco delle domande ammesse ad agevolazione, dell’elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili nonché l’elenco delle domande non ammissibili e si è dato atto del fatto che la concessione del contributo sarebbe stata subordinata al completamento della verifica dei requisiti previsti all’art. 4 dell’Avviso;

nella sopracitata graduatoria, tra le domande ammesse (Allegato 2 alla D.D. 244/A1619A/2023) è collocata la domanda n. 181769, presentata dall’impresa FILMS S.p.A. per il progetto di “Produzione di idrogeno verde per l’economia circolare di FILMS S.p.A.”, per la quale, a fronte di un’agevolazione post istruttoria pari a Euro 3.279.583,78 è prevista un’agevolazione concedibile di Euro 1.502.000,00 a causa dell’esaurimento delle risorse assegnate al Piemonte (Euro 19,5 milioni);

con Determinazione Dirigenziale n. 468/A1619A/2023 del 30/06/2023, si è provveduto alla concessione delle agevolazioni alle domande ammesse ad agevolazione e all’approvazione dello schema di atto d’obbligo da sottoscrivere da parte dei soggetti beneficiari (COR FILMS S.p.A. 15812405);

con la decisione della Commissione europea C(2023) 2395 final del 3 aprile 2023, è stato autorizzato il regime di aiuti SA.106007 istituito con il predetto decreto del DGIE del MASE del 23 dicembre 2022, n. 427, prevedendo altresì, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 5, comma 2, lettera k), di ciascun Avviso pubblico, nuovi obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali indicate nello stesso Avviso;

con la decisione della Commissione europea C(2023) 9112 final del 18 dicembre 2023 è stata autorizzata, per il predetto regime di aiuti SA.106007, la proroga al 31 dicembre 2025 del termine ultimo per la concessione delle agevolazioni ai sensi della sezione 2.5.1 “Aiuti agli investimenti per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia” del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato di cui alla comunicazione della Commissione europea C (2023) 1711 final del 9 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 ha modificato il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Piani per la Ripresa e la Resilienza e modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755 e la direttiva 2003/87/CE;

ad esito del processo di riprogrammazione del PNRR, finalizzato, tra l'altro, a dare attuazione alle modifiche normative introdotte dal predetto regolamento (UE) 2023/435, includendo nel PNRR italiano un capitolo specifico, denominato Missione 7, da dedicare alle iniziative REPowerEU, la Commissione europea ha presentato, con Comunicazione (COM/2023/765 final) del 24 novembre 2023, lo schema di una proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR;

la predetta proposta di decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 è stata adottata dal Consiglio ECOFIN nella seduta dell'8 dicembre 2023;

nel PNRR riprogrammato, nell'ambito della Missione 7, REPowerEU, è previsto l'Investimento 3, Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, con il quale si prevede di destinare euro 90.000.000,00 al potenziamento dell'Investimento 3.1 al fine di consentire il completamento, entro giugno 2026, di almeno due progetti aggiuntivi per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, oltre a quelli già previsti dalla misura vigente;

dell'obiettivo complessivo della misura definito con il Target M7-13, da raggiungere entro il 30 giugno 2026, costituito dal completamento di almeno 12 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW;

con le note della DGIE del MASE, prot. 189800 del 21 novembre 2023, e prot. 201508 del 7 dicembre 2023, è stato richiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di comunicare lo stato di attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" anche al fine di individuare le risorse residue;

a seguito della succitata ricognizione delle risorse residue è risultato disponibile un importo pari ad euro 63.691.809,32;

con il decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE, è stata definita la ripartizione delle risorse disponibili, suddividendole in tre sezioni:

- a. sezione A, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, sono risultati ammissibili ma finanziabili parzialmente per mancanza di risorse, destinando ad essi, in via prioritaria, le risorse disponibili;
- b. sezione B, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la prima posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera a);
- c. sezione C, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la seconda posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera b);

all'interno della sezione A del succitato decreto n. 164 del 17 aprile 2024, è presente il sopracitato progetto presentato dalla società F.I.L.M.S. S.p.A., provvisto, come sopra richiamato, di parziale

copertura finanziaria e che, conseguentemente, è risultato beneficiario di ulteriori risorse disponibili assegnate dal MASE per un importo pari ad Euro 1.777.583,78. Tale finanziamento aggiuntivo consente di finanziare interamente i costi ammissibili correlati all'intervento;

con Determinazione Dirigenziale n. 489/A1619A/2024 del 21/06/2024, si è provveduto alla ulteriore concessione per un importo di Euro 1.777.583,78 (COR 22522261).

Dato atto che con nota prot. 216742/2024 del 20 dicembre 2024, la società F.I.L.M.S. S.p.A. ha comunicato la fusione per incorporazione della società HARDITALIA s.r.l. nella società F.I.L.M.S. S.p.A. e contestuale variazione di denominazione sociale dell'incorporante in OMCD TEK HUB S.p.A. (P.IVA / Cod. fisc.: 00116980038) avente sede legale in Via Megolo 43, 28877 Anzola d'Ossola (VB), e che, la stessa OMCD TEK HUB S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti relativi alla misura PNRR M2C2 I3.1 alla società F.I.L.M.S. S.p.A.. Con la medesima nota veniva inoltre comunicato che gli effetti giuridici di tale variazione sarebbero decorsi dalle ore 23:59 del 31 dicembre 2024;

Visto l'art. 16 c. 3 dell'Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 868/A1619A/2022 del 29 dicembre 2022 il quale prevede che *“Eventuali variazioni soggettive che comportino la variazione di titolarità dell'agevolazione sono ammissibili in conseguenza di operazioni straordinarie dell'assetto aziendale quali fusione/incorporazione, scissione, conferimento o cessione di ramo d'azienda, con esclusione dell'affitto di ramo d'azienda, purché sia espressamente previsto nell'accordo tra il Soggetto beneficiario ed il subentrante, che quest'ultimo assuma tutti i diritti e gli obblighi previsti dal presente Avviso e subentri in tutti rapporti giuridici attivi e passivi del Soggetto beneficiario.”*

Dato atto che con nota prot. 1685/2025 dell'8 gennaio 2025, il Settore A1619A Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione ha provveduto a comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Programmi e Incentivi finanziari le sopracitate informazioni.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il settore regionale “A1619A Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione”, in qualità di soggetto concedente degli aiuti ai sensi dell'Avviso pubblico, ha provveduto alla modifica degli aiuti concessi all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato come di seguito indicato:

- modifica del soggetto beneficiario del COR 15812405 attraverso acquisizione del codice COVAR 1514596 e conseguente rilascio del nuovo codice COR 24348377;
- modifica del soggetto beneficiario del COR 22522261 attraverso acquisizione del codice COVAR 1514597 e conseguente rilascio del nuovo codice COR 24348379.

Ritenuto opportuno, con il presente provvedimento dirigenziale, prendere atto della variazione di titolarità dell'agevolazione sopra riportata;

dato atto che il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici del MASE ai sensi degli articoli 4 e 5 dell'Accordo di cooperazione istituzionale Regione Piemonte – MASE per i conseguenti adempimenti di competenza.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 14 ottobre 2014 , n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della variazione di titolarità dell'agevolazione, nell'ambito della Misura M2C2 I3.1 del PNRR "Produzione di idrogeno in aree dismesse", da FILMS S.p.A. a OMCD TEK HUB S.p.A., con data di decorrenza 31 dicembre 2024 ore 23:59, a seguito della fusione per incorporazione della società HARDITALIA s.r.l. nella società F.I.L.M.S. S.p.A. e contestuale variazione di denominazione sociale dell'incorporante in OMCD TEK HUB S.p.A. (P.IVA / Cod. fisc.: 00116980038) avente sede legale in Via Megolo 43, 28877 Anzola d'Ossola (VB);
2. di prendere atto che la stessa OMCD TEK HUB S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti relativi alla misura PNRR M2C2 I3.1 alla società F.I.L.M.S. S.p.A.;
3. di dare atto della modifica del soggetto beneficiario del COR 15812405 attraverso acquisizione del codice COVAR 1514596 e conseguente rilascio del nuovo codice COR 24348377 all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato;
4. di dare atto della modifica del soggetto beneficiario del COR 22522261 attraverso acquisizione del codice COVAR 1514597 e conseguente rilascio del nuovo codice COR 24348379 all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici del MASE ai sensi degli articoli 4 e 5 dell'Accordo di cooperazione istituzionale Regione Piemonte – MASE per i conseguenti adempimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione)

Firmato digitalmente da Stefano Caon